

PROGETTO DI ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA ALTERNATIVA PER GLI STUDENTI CHE NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Premessa

Al momento dell'iscrizione, gli studenti con le loro famiglie esercitano la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica (IRC), come specificato dalle circolari ministeriali pubblicate annualmente. La scelta, come stabilito dalla circolare ministeriale 101 del 30 dicembre 2010, ha valore per l'intero corso di studi, fatto salvo il diritto di modificarla per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni.

Facendo riferimento alla C.M. n. 110 del 29/12/2011, gli alunni della scuola secondaria di II grado che non si avvalgono dell'IRC svolgeranno attività didattiche e formative alternative affidate a un docente appositamente individuato.

Il collegio dei docenti, all'inizio dell'anno scolastico, ha deliberato il presente progetto di attività didattica e formativa alternativa per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC. I contenuti non devono appartenere a programmi curricolari, ma essere indirizzati verso obiettivi formativi (C.M. n. 368 del 20 dicembre 1985). Infatti, i contenuti di queste attività non devono costituire un'opportunità educativa discriminante e in quanto tale non devono appartenere a programmi curricolari poiché in tal modo avvantaggerebbero i non avvalentisi all'IRC.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa recepisce, quindi, con la presente scheda progettuale, le indicazioni della norma vigente e li adatta al modello organizzativo di questo Istituto.

Tematiche per le attività didattiche e formative alternative

Nell'ottica di favorire l'interdisciplinarietà dei contenuti, intendendoli anche come possibile ampliamento e approfondimento di filoni e tematiche già individuati nel curriculum di Educazione Civica, il Collegio dei Docenti individua le seguenti tematiche trasversali a tutte le discipline del curriculum per le attività didattiche e formative in alternativa all'ora di IRC.

TEMATICHE	SINTESI DEI CONTENUTI
Etica individuale, etica della cittadinanza, etica per una società multiculturale.	Dai principi della responsabilità individuale e sociale, si passa ai problemi delle scelte morali e politiche per arrivare alla bioetica e all'esercizio di una cittadinanza contemporanea.
I diritti dell'uomo nella storia e nell'attualità	Diritti umani e violazioni nella storia e nell'attuale situazione del mondo; vita e pensiero di grandi personalità che si sono distinte per il loro contributo in difesa dei diritti umani.
Educazione alla pace e alla nonviolenza	Pace, guerra, conflitti. Il metodo nonviolento per la risoluzione dei conflitti. Esempi storici.
Sviluppo sostenibile	Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, Agenda 2030

Finalità educative generali e trasversali ai temi proposti

- ✚ Valutazione del valore primario della dignità dell'uomo e dei suoi diritti fondamentali irrinunciabili e della solidarietà tra gli uomini a livello nazionale e internazionale al di sopra di ogni pregiudizio razziale, culturale, di sesso, politico, ideologico e religioso.
- ✚ Presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità e partecipazione.
- ✚ Maturazione della disponibilità a collaborare per la crescita umana del proprio gruppo di appartenenza, al fine di una sempre più ampia e solidale integrazione del corpo sociale.

Obiettivi specifici trasversali ai temi proposti

- ✚ Leggere e comprendere criticamente informazioni e articoli tratti da quotidiani e riviste.
- ✚ Saper partecipare alle discussioni di gruppo apportando il proprio contributo personale.
- ✚ Aumentare la consapevolezza riguardo ai diritti umani e agli abusi nella realtà odierna.
- ✚ Affrontare eventuali problemi personali evidenziati dagli studenti e con loro individuare le soluzioni più realistiche.

Mezzi e spunti

Dvd, libri, giornali, riviste, materiale informatico, documenti significativi. Brani tratti da libri, articoli selezionati da quotidiani e riviste relativi alle violazioni dei diritti dell'uomo nel mondo contemporaneo (discriminazione e violenze contro donne e bambini ecc., rispetto per la persona, pari opportunità). In base alla sensibilità e gli interessi degli alunni saranno scelti, visionati e analizzati alcuni film e documentari.

Spazi e tempi

Gli alunni verranno ospitati nelle aule o altri spazi idonei a disposizione nella scuola. Le attività saranno svolte in orario curricolare in concomitanza con l'ora di Religione (un'ora a settimana) per l'intero anno scolastico.

Valutazione

I docenti di attività alternative fanno parte a pieno titolo dei Consigli di classe in cui sono presenti gli alunni a loro assegnati, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 62/2017, che disciplina la loro partecipazione ai processi valutativi, chiarendone il loro ruolo nelle operazioni di scrutinio. Specularmente a quanto avviene per i docenti di IRC, ad essi spetta, esclusivamente per gli alunni loro affidati, l'elaborazione di un giudizio di merito e la partecipazione a tutte le deliberazioni (ad esempio, la definizione del giudizio sintetico di comportamento). La valutazione delle attività alternative alla religione cattolica, pertanto, non esprime voti, ma soltanto un giudizio e, analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media agli scrutini intermedi o finali e non determina debiti o la mancata promozione. Nello scrutinio finale, qualora si richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante dell'Attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Per la valutazione ci si atterrà ai descrittori della griglia allegata al presente documento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

CONOSCENZE E ABILITA'	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
L'alunno dimostra di conoscere, in modo solo frammentario o generico, gli argomenti trattati. Parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi.	Partecipa poco all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto.	NON SUFFICIENTE
Conosce i tratti essenziali degli argomenti trattati. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo elementare organizzando sufficientemente le conoscenze.	Partecipa, anche se non sempre in modo attivo, all'attività didattica.	SUFFICIENTE
Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma anche effettuando collegamenti con linguaggio adeguato. Complessivo raggiungimento degli obiettivi.	Partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza.	BUONO
Conosce e sa esprimere con sicurezza gli argomenti affrontati . Rielabora i contenuti in modo personale usando correttamente il linguaggio specifico.	Partecipa con serietà e motivazione al lavoro.	DISTINTO
Manifesta una conoscenza approfondita dei contenuti affrontati. Rielabora le conoscenze in modo efficace e critico, usando consapevolmente il linguaggio specifico. Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi.	Partecipa in modo attivo ed interessato a tutte le attività.	OTTIMO

Il Dirigente Scolastico
dr.ssa Francesca Arena
*documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*